

Tunisia: il presidente del Comites annuncia una serie di progetti per il 2024 per giovani e imprenditori italiani

Sandro Fratini conferma a “Nova” le attese della comunità italiana residente a Tunisi per il “dopo Saggio”. L’ex ambasciatore italiano in Tunisia ha lasciato il Paese dopo la nomina a consigliere diplomatico della presidente Meloni

26 Dicembre 2023

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata



Istituiti nel 1985, i **Comites** sono organismi rappresentativi della collettività italiana, eletti direttamente dai connazionali residenti all'estero in ciascuna circoscrizione consolare ove risiedono almeno tremila connazionali. “**Agenzia Nova**” ha raggiunto il presidente del Comites a Tunisi, **Sandro Fratini**, per trarre un bilancio dell’anno che sta per concludersi. “I primi mesi del 2023

sono serviti principalmente per rafforzare le relazioni con la nostra ambasciata e l'ambasciatore Fabrizio Saggio, che ha lasciato definitivamente la Tunisia per assumere l'incarico di consigliere diplomatico della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Attendiamo l'arrivo del nuovo Ambasciatore con il quale cercheremo fin da subito di instaurare un buon rapporto relazionale senza tralasciare di manifestare le innumerevoli problematiche, non solo dei pensionati ma anche dei nostri imprenditori e binazionali che ogni giorno lottano senza arrendersi mai per far fronte alla complicata macchina amministrativa locale in questo difficile momento di transizione”.

Fratini sottolinea che ad oggi “Risultano iscritti all’Aire circa 9000 cittadini italiani e binazionali, di cui almeno 4000 sono pensionati residenti ad Hammamet, il restante sono imprenditori. Il nostro Comites è composto da 12 membri scelti tra italiani residenti quali imprenditori, professionisti, insegnanti, pensionati, che vengono eletti dai connazionali residenti, quali essi risultano dall’elenco aggiornato dei cittadini italiani residenti all’estero”. L’organismo contribuisce ad individuare le esigenze di sviluppo sociale, culturale e civile della comunità di riferimento. Promuove, in collaborazione con l’autorità consolare, con le regioni e con le autonomie locali, nonché con enti, associazioni e comitati operanti nell’ambito della circoscrizione consolare, opportune iniziative nelle materie attinenti alla vita sociale e culturale, con particolare riguardo alla partecipazione dei giovani, alle pari opportunità, all’assistenza sociale e scolastica, alla formazione professionale, al settore ricreativo, allo sport e al tempo libero.

Il rappresentante degli italiani residenti in Tunisia anticipa a “Nova” programmi ambiziosi per il 2024. “Abbiamo già pensato – afferma Fratini – ad una serie di eventi da realizzare, tra cui il carnevale intorno al 10 febbraio, un incontro con la Comunità italiana sulle procedure amministrative locali “controverse”, un incontro pubblico con parlamentari Italiani e associazioni locali. A giugno, è prevista invece l’iniziativa “Italia in Musica” nonché la partecipazione alla settimana della Lingua italiana, della Cucina italiana e a dicembre un progetto cinematografico dal titolo “Viaggio alla scoperta della realizzazione di un film”. Altre iniziative fattibili comprendono corsi di lingua per bambini e giovani binazionali, la valorizzazione delle loro competenze e messa in relazione con aziende italiane, con base in Italia e in Tunisia”.